



UNIONE DEI COMUNI “VALLE DEL BELICE”

il distretto delle idee

www.unionebelice.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL BELICE

N. 11 DEL 25-09-2018

Oggetto: Adozione del Documento Unico di Programmazione Triennio 2018/2020

Allegati alla proposta:

- 1)
- 2)
- 3)

PROPOSTA SETTORE N. _____ DEL _____

IL PROPONENTE

- Parere Regularità Tecnica apposto in data 25-09-2018
- Parere Regularità Contabile apposto in data 25-09-2018

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata ed approvata senza/con modifiche dal Consiglio dell'Unione nella seduta del _____ riunito alle ore _____, sulla quale i Consiglieri presenti, come da verbale, hanno espresso il voto come di seguito riportato:

	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
CORRENTE GIANNETTO SANTO			
IPPOLITO SALVATORE			
LICALSI ADELE ELEONORA			
PACE VINCENZO			
BIONDO GRAZIELLA			
CROCCHIOLO ANNA MARIA			
MESSINA MARIA			
LO PIANO RAMETTA GIOVANNI			
MANGIAPANE VITO			
FONTANA GIUSI ANNA			
FERRO ANTONIO			
DI GIROLAMO NICOLO'			
VARVARO ANNA MARIA			
DI LEONARDO FEDERICA			
FALCETTA BENEDETTO			

PARTANNA, LI _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

TESTO DELLA PROPOSTA

Premesso che in base all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, "ove non diversamente previsto nel presente decreto", si applicano le disposizioni contenute nei titoli I, III, IV e V del medesimo decreto, relative all'armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione delle leggi n. 42/2009 e n. 196/2009;

Considerato che tali disposizioni trovano integrale applicazione nell'ordinamento regionale come, da ultimo, stabilito dall'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 12/2015;

Dato atto che il d.lgs. 118/2011 e s.m.i. ha innovato anche la materia della programmazione, la cui disciplina è contenuta nel titolo II del d.lgs. n. 267/2000 novellato dal d.lgs. 126/2014 e nel principio contabile applicato della programmazione n. 4/1, modificato dall'art. 2, comma 2, lett. a), del citato d.lgs. n. 126 e da ultimo aggiornato dall'art. 1 del decreto del MEF 20.05.2015, pubblicato nella GURI del 12.06.2015 e, con decreto del Ministero dell' Interno 03.07.2015, pubblicato nella GURI del 09.07.2015;

Visto l'art. 151, comma 1 del TUEL secondo cui gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione " e " a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno";

Considerato, pertanto, che nel nuovo sistema contabile armonizzato, essendo stato abrogato dall'art. 77, lett. d) del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. l'obbligo di redazione del piano generale di sviluppo di cui all'art. 13, comma 6 del d.lgs. 170/2006, il Dup costituisce il principale strumento di programmazione, strumentale alla elaborazione delle previsioni del bilancio, come espressamente prevede il citato primo comma dell'art. 151 del TUEL;

Preso atto che il DUP, in base all'art. 170, comma 2 del TUEL " ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente " e, che esso, in base al successivo comma 5, " costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

Considerato inoltre che, in base al primo comma dell'art. 170 del TUEL " entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio, il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni"; l'art. 1 del D.M. 28 Ottobre 2015, ha disposto il differimento di tale termine al 31 dicembre 2015, fissando il termine del 28 febbraio per l'approvazione della (eventuale) nota di aggiornamento;

Preso atto altresì che, in base al comma 3 del richiamato art. 170, il DUP si compone di una sezione strategica, che ha un orizzonte temporale almeno pari a quello del mandato amministrativo e, da una sezione operativa che copre il periodo del bilancio di previsione poiché, in base al novellato art. 162, comma 1, del TUEL, è riferito ad almeno un triennio;

Considerato che il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione n. 4/1 allegato al d.lgs 118/2011 e s.m.i. ;

Richiamato l'orientamento interpretativo della Commissione Arconet di cui all'art. 3-bis del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. (cfr. faq 9 e 10) secondo il cui termine di cui all'art. 170, comma 1, è riferito all'adozione dello schema di DUP da parte della Giunta e non alla sua approvazione da parte del Consiglio dell'Unione, che deve comunque intervenire - in assenza di una regolamentazione interna-comunque prima della deliberazione del bilancio di previsione;

Ritenuto pertanto che, il DUP costituendo un atto presupposto del bilancio e non più un mero allegato come la relazione previsionale e programmatica, sebbene predisposto dalla Giunta debba essere autonomamente e preliminarmente approvato da parte del Consiglio dell'Unione, non potendo affermarsi che il bilancio (atto di competenza del Consiglio dell'Unione) possa essere elaborato sulla base di un documento approvato unicamente dalla Giunta;

Visto lo schema del DUP 2018/2020, approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 13 del 24.09.2018;

Visto il parere della Commissione Bilancio dell'Unione;

Visto il pareredel Revisore Unico dei Conti;

PROPONE

Di adottare il Documento Unico di Programmazione Triennio 2018/2020.

Il Responsabile dell'Istruttoria

PARERI

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “ Adozione del Documento Unico di Programmazione Triennio 2018/2020 ”, si acquisiscono i seguenti pareri, ai sensi dell’articolo 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepita dalla Regione siciliana con la l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni:

- 1) Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole

Partanna, lì 25-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

 Firmato

Giovanni Giambalvo

- 2) Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole

Partanna, lì 25-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

 Firmato

Giovanni Giambalvo